

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

del dott. Roberto CALISTI

AGGIORNATO ALLA DATA DEL 16 LUGLIO 2019

*Ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 il sottoscritto **dichiara** quanto segue:*

<u>DATI PERSONALI</u>	
<i>Cognome e Nome</i>	CALISTI Roberto
<i>Luogo e Data di nascita</i>	.1957
<i>Codice fiscale</i>	
<i>Indirizzo (residenza e domicilio)</i>	\
<i>Telefono</i>	fisso di servizio 0733 823834
<i>E-mail</i>	
<i>Nazionalità</i>	Italiana
<u>Titoli accademici e di studio</u>	<ul style="list-style-type: none"> - diploma di laurea in Medicina e Chirurgia, conseguito in data 20.07.1982 presso l'Università degli Studi di Ancona con la votazione di 110/110 (centodieci su centodieci), dichiarazione di lode e conferimento della dignità di stampa alla tesi presentata e discussa; - abilitazione di Stato alla professione di medico chirurgo, conseguita nella sessione di novembre 1982 presso l'Università degli Studi di Ancona con la votazione di 98/100 (novantotto su cento); - conseguimento del primo posto nel concorso per titoli ed esami, indetto dal Ministero della Pubblica Istruzione, per l'attribuzione di n. 1 (una) borsa di studio per la frequenza della Scuola di Specializzazione in Medicina del Lavoro dell'Università degli Studi di Ancona relativamente agli anni accademici 1982/83, 1983/84 e 1984/85; - diploma di specializzazione nella disciplina di Medicina del Lavoro, della durata di n. 4 (quattro) anni, conseguita in data 3.07.1986 presso l'Università

degli Studi di Ancona (Clinica del Lavoro –direttore prof. Mario GOVERNA) con la votazione di 50/50 (cinquanta su cinquanta) e dichiarazione di lode;

- diploma di specializzazione nella disciplina di Igiene e Medicina Preventiva – orientamento di Sanità Pubblica, della durata di n. 3 (tre) anni, conseguita in data 23.11.1989 presso l'Università degli Studi di Torino (Istituto di Igiene – direttore prof. Giovanni RENGA) con la votazione di 65/70 (sessantacinque su settanta);
- diploma di **master universitario di terzo livello (abilitante anche alla direzione generale di ASL) “Management delle organizzazioni sanitarie a rete”** con la votazione di 110 / 110 (centodieci su centodieci) e lode, conseguito a luglio 2013 in esito al corso tenutosi dal maggio 2012 maggio al luglio 2013 presso l'Università Politecnica delle Marche – Facoltà di Economia e Commercio – Ancona - **CRISS - Centro Regionale per l'Integrazione Socio-Sanitaria;**
- diploma di frequenza con esito positivo al corso universitario di aggiornamento professionale **“Il futuro della sanità pubblica e integrativa. Quali trasformazioni nelle relazioni di cura ?”**, tenutosi dal 24 marzo al 29 novembre 2014 presso l'Università Politecnica delle Marche – Facoltà di Economia e Commercio – **CRISS - Centro Regionale per l'Integrazione Socio-Sanitaria - INPS Direzione Regionale Marche**
- attestazione NIOSH (USA) quale **lettore esperto (“A-reader”)** in esito a corso di formazione **NIOSH / ILO-BIT per la diagnosi radiografica delle**

	<p><i>pneumoconiosi</i> (docenti prof. JE Parker – West Virginia University - USA, AL Wolfe MD e M Yenchski – NIOSH (USA)NIOSH – Morgantown – USA), tenutosi dal 26 al 30 giugno 2017 in Civitanova Marche ed organizzato da AUSL Viterbo, ASUR MARCHE e SNOP (Società Nazionale Operatori della Prevenzione)</p>
<p><u>Tipologia delle istituzioni e tipologia delle prestazioni erogate</u></p>	<p>Ha sempre prestato la propria attività presso strutture pubbliche del Servizio Sanitario Nazionale / Regionale deputate alle funzioni della Medicina del Lavoro e dell'Igiene e Sicurezza del Lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per parte del tempo di lavoro fino alla data del 31.07.1987; - per l'interezza del tempo di lavoro dall'1.08.1987 in avanti e fino a tutt'oggi. <p>In tale ambito ha seguito tutte le tematiche di Medicina del Lavoro e di Igiene e Sicurezza del lavoro, approfondendo particolarmente quelle dei cancerogeni occupazionali (con particolare attenzione all'amianto, agli idrocarburi policiclici aromatici - IPA, alla formaldeide, alle polveri di legno e cuoio, ai solventi organoclorurati) e dei tumori professionali, nonché tutte quelle attinenti all'Epidemiologia Occupazionale anche riguardo agli aspetti metodologici.</p> <p>Ha altresì curato con particolare attenzione tutto quanto attiene alla promozione della salute e della sicurezza, anche tramite strumenti di formazione e partecipazione attiva dei portatori d'interesse, tra i quali rivestono una posizione di peculiare rilievo i rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS).</p> <p>Ha svolto con continuità nel corso degli anni l'organizzazione e l'esecuzione di attività formative per tutti i soggetti della prevenzione (medici del lavoro e studenti del relativo corso di laurea, assistenti sanitari, tecnici della prevenzione e studenti del relativo corso di laurea, igienisti industriali in genere, allievi del corso di laurea in Scienze Infermieristiche, medici ospedalieri, medici di medicina generale, docenti delle scuole pubbliche di ogni ordine e grado e loro allievi, con particolare riguardo a quelli degli Istituti Tecnici per l'Industria e degli Istituti Professionali.</p>
<p><u>Esperienze lavorative</u></p>	<p>24/10/85 – 05/02/87: assistente medico presso il Servizio Assistenza Sanitaria di Base (SASB) della USSL 72 – TORTONA; il Servizio provvedeva anche a tutte le funzioni di Medicina del lavoro e di Igiene e Sicurezza del Lavoro, comprendente le attività di vigilanza sul territorio di competenza</p>

(porzione sud-orientale della Provincia di Alessandria).

06/02/87 – 30/03/89: assistente medico presso il Servizio Igiene e Sanità Pubblica (SISP) della USSL 34 – ORBASSANO, avente direzione universitaria sotto la guida del prof. Giovanni RENGA, titolare della cattedra di Igiene dell'Università degli Studi di Torino; in tale ambito, dall'01/08/87 al 30/03/89 è stato coordinatore e responsabile dell'Ufficio Igiene e Sicurezza del Lavoro, tra l'altro esercente tutte le relative attività di vigilanza del territorio di competenza (ampia porzione sud-occidentale della Provincia di Torino, in un'area fortemente industrializzata della prima e della seconda delle cinture urbane).

01/04/89 -30/09/89: assistente medico del Servizio di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro della USL 27 – BOLOGNA OVEST, il cui territorio di competenza comprendeva la porzione occidentale della città di Bologna e alcuni Comuni della cintura urbana occidentale, fortemente industrializzata oltre che sede di importanti produzioni agricole.

01/10/89 – 23/11/89 assistente medico del Servizio di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro della USL 20 – CASALECCHIO DI RENO (formatasi per scorporo degli ambiti extra-urbani dalla USL 27 – BOLOGNA OVEST).

24/11/89 – 31/12/94: coadiutore sanitario responsabile dell'Unità Operativa Prevenzione e Sicurezza del Lavoro (UOPSAL) della USSL 34 - ORBASSANO (vedi sopra).

01/01/95 – 09/12/98: coadiutore sanitario responsabile dell'UOPSAL della zona di Orbassano (vedi sopra) nell'ambito della ASL 5 - COLLEGNO, formatasi per accorpamento di cinque pre-esistenti USSL con contestuale aziendalizzazione.

10/12/98 – 31/03/17; direttore del Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di lavoro (SPreSAL) competente per il territorio via via corrispondente (a seguito di subentranti modifiche amministrative) alla USL 8, alla ASL 8 e infine alla porzione orientale della Area Vasta n. 3 dell'ASUR MARCHE.

01/04/17 – oggi: a seguito di sottoscrizione di nuovo contratto di lavoro in conseguenza di un'ulteriore riorganizzazione aziendale, direttore del Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di lavoro – Epidemiologia Occupazionale (SPreSAL – Epi Occ); in tale ruolo ha ancora svolto, fino alla data del 30/11/2017, tutte le funzioni già precedentemente in carico allo SPreSAL USL 8 / ASL 8 / porzione orientale dell'Area Vasta n. 3 dell'ASUR MARCHE.

Nell'ambito dei programmi di cosiddette “Grandi Opere” che hanno interessato diversi distretti della Regione Marche principalmente negli anni dal 2005 al 2015, ha organizzato, coordinato e personalmente condotto le attività di vigilanza e prevenzione relative ai lavori per la realizzazione della terza corsia autostradale nel tratto costiero della Provincia di Macerata; sono stati particolarmente seguiti (anche negli orari notturni e

nelle giornate festive, anche con turni di servizio *ad hoc*) gli interventi per la realizzazione dei viadotti passanti su corsi d'acqua (in considerazione del connesso rischio infortunistico) e quelli di asfaltatura (in considerazione del connesso rischio chimico); è stata inoltre rivolta specifica attenzione ai rischi complessivi da interferenze per la coesistenza delle azioni di edilizia stradale e del normale traffico veicolare lungo l'autostrada e alle tematiche del benessere dei lavoratori anche in rapporto alle loro residenze temporanee nei "campi - base". Oltre alle ordinarie attività ispettive si è provveduto a campagne di monitoraggio dell'esposizione a particolati in genere e ad IPA (tramite campionamenti sia ambientali sia sul particolato sia nell'aeriforme, sia biologici su urine) e ad assemblee con i lavoratori in modo da raccogliere il loro percepito sia delle situazioni positive, sia di quelle di pericolo e disagio. I lavori delle "Grandi Opere" nel territorio di competenza si sono conclusi in assenza di infortuni mortali e con un solo infortunio grave, le cui premesse, la cui dinamica e le cui responsabilità sono state integralmente ricostruite, provvedendo ai relativi atti prescrittivi anche nei confronti dei livelli superiori dell'organizzazione aziendale interessata.

Nell'ambito dei "Progetti Agricoltura" nazionali e regionali ha seguito con particolare attenzione le tematiche della prevenzione dei rischi da pesticidi, approfondendo specificando quella dei rischi legati al diserbante *glyphosate*.

A partire dall'evenienza di un infortunio lavorativo mortale avvenuto presso la stazione di Civitanova Marche e di esposti di Organizzazioni Sindacali dei lavoratori, ha seguito con particolare attenzione le tematiche della sicurezza del trasporto ferroviario, anche con atti prescrittivi nei confronti dei livelli superiori dell'organizzazione aziendale interessata.

Ha operato quale consulente tecnico (CT) del Pubblico Ministero e consulente tecnico d'ufficio (CTU) del Giudice in procedimenti penali per casi di neoplasie di molteplici sedi anatomiche e di patologie respiratorie correlate ad esposizioni occupazionali - Tribunali di Torino (soprattutto per casi emergenti nel comparto della gomma e dal settore minerario), Cuneo (per casi emergenti nel comparto della costruzione di rotabili ferroviari), Milano (per casi emergenti nel comparto della gomma-plastica), Gorizia (per casi emergenti nel comparto della metalmeccanica navale), Bologna (per casi emergenti nel comparto della ristrutturazione di rotabili ferroviari), Ravenna (per casi emergenti nel comparto petrolchimico, in quello della produzione termoelettrica e in quello zuccheriero), Arezzo (per casi emergenti nel comparto della fabbricazione di manufatti in cemento-amianto), Perugia (per casi emergenti in attività diverse comportanti esposizione ad amianto), Brindisi (per casi emergenti in attività diverse comportanti esposizione ad amianto).

	<p>Ha operato quale consulente tecnico d'ufficio (CTU) del Giudice in procedimenti civili per la qualificazione di pregresse esposizioni occupazionali ad amianto – Tribunali di Urbino e di Pesaro.</p>
<p><u>Tipologia quantitativa e qualitativa delle prestazioni effettuate</u></p>	<p>Selezione di attività istituzionali rilevanti per il periodo da dicembre 2007 a dicembre 2017: valutazione di progetti inerenti ambienti di lavoro (alcune decine all'anno); valutazione di piani di lavoro per la rimozione di materiali contenenti amianto (MCA) ex art 256 Dlgs/08 – normativa attuale (circa 100 all'anno); sopralluoghi in ambienti di lavoro (da un minimo di 61 a un massimo di 101 all'anno), con relative attività di accertamenti dei rischi anche tramite indagini di igiene industriale (particolarmente su campioni in massa e tramite il sistema di campionamento Radiello) e di monitoraggio biologico (particolarmente tramite la ricerca di xenobiotici e loro metaboliti in campioni di urine) e relative attività di prescrizione ex Dlgs 758/94, disposizione ex DPR 502/55 e rapporto con l'Autorità Giudiziaria; inchieste per malattie professionali (alcune decine all'anno); contributo specifico ad inchieste per infortuni lavorativi condotte da tecnici della prevenzione (alcune unità all'anno); visite mediche per la ricerca attiva e l'accertamento di malattie professionali (da un minimo di 66 a un massimo di 224 all'anno); valutazione di ricorsi avverso giudizi di idoneità emessi da medici competenti ex art 41 Dlgs 81/08 - normativa attuale (alcune unità all'anno); erogazione di prestazioni di informazione, formazione ed educazione alla salute e alla sicurezza (un centinaio di ore all'anno); produzione di materiali cartacei e/o su supporto informatico per informazione, formazione ed educazione alla salute e alla sicurezza (alcune unità all'anno); partecipazione al Comitato Regionale di Coordinamento ex art. 7 Dlgs 81/08; fino al 31.12.2016, coordinatore della linea di intervento 6.2 “Cancerogeni Occupazionali e Tumori Professionali” del Piano Regionale della Prevenzione 2014 – 2018.</p> <p>Selezione di attività istituzionali rilevanti per il periodo da dicembre 2007 a dicembre 2017: gestione corrente dei Centri Operativi Regionali (COR) del Registro Nazionale dei Tumori Naso-Sinusali (ReNaTuNS) e del Registro Nazionale dei Tumori a Bassa Frazione Eziologica Occupazionale (ReNaBFE);</p>

	<p>contributo al gruppo di lavoro nazionale sull'integrazione tra RECAB e Dlgs 81/08;</p> <p>contributo al comitato consultivo per la determinazione e l'aggiornamento dei valori limite di esposizione professionale e dei valori biologici relativi agli agenti chimici di cui all'art. 232 del Dlgs 81/08.</p>					
<p><u>Capacità linguistiche</u> (stima della conoscenza linguistica sulla base del Quadro Comune Europeo di Riferimento delle Lingue)</p>						
		Comprensione		Parlato		Produzione scritta
	Lingua conosciuta	Ascolto	Lettura	Interazione	Produzione orale	
	Inglese	B1	C2	A1	A1	C2
	Spagnolo	A1	A1	A1	A1	B1
<p><u>Attività didattica (selezione di alcune esperienze maggiormente significative per il presente contesto)</u></p>	<p>Legenda livelli: A1/2 Livello base - B1/2 Livello intermedio - C1/2 Livello avanzato</p>					
	<p>Nell'anno scolastico 1983/84 ha insegnato Statistica Sanitaria (20 ore), Igiene e Tecnica Ospedaliera (30 ore) ed Educazione Sanitaria (20 ore) presso la Scuola Infermieri Professionali della USL 20 – Camerino.</p> <p>2007 aprile 24: relazione su “Le indagini in materia di sicurezza sul lavoro tra prevenzione e repressione” nell'ambito del convegno <i>“L'emergenza della sicurezza: il ruolo della magistratura”</i> - ANM – Associazione Nazionale Magistrati in Torino – Palazzo di Giustizia “Bruno Caccia”</p> <p>Anni accademici 2007/2008 e 2008/2009 – <i>discussant</i> di una tesi sulla meta-analisi degli studi sulle patologie da sovraccarico occupazionale degli arti superiori nella sessione conclusiva del master universitario di secondo livello in epidemiologia, Università degli Studi di Torino / Fondazione ISI Torino.</p> <p>2008 luglio 09: docenza sul tema “Rischi chimici, cancerogeni chimici, amianto” nell'ambito del corso di formazione sul DLgs 81/08 organizzato dalla Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Urbino e tenutosi in Ancona – Palazzo Raffaello - Regione Marche</p> <p>Anno accademico 2008-2009: docenza su contratto per il corso “Igiene industriale” presso la Scuola di Specializzazione in Medicina del Lavoro della Facoltà di Medicina e Chirurgia - Università Politecnica delle Marche di Ancona.</p> <p>Anni accademici 2009/2010 e 2010/2011 – assieme al prof. Benedetto TERRACINI, <i>discussant</i> della tesi della dott.ssa Simona MENEGOZZO <i>“Mortality study in an abbestos cement factory in Naples, Italy”</i> nella sessione del 14 gennaio 2011 del master universitario di secondo livello in epidemiologia, Università degli Studi di Torino / Fondazione ISI Torino</p> <p>Anni 2011, 2012, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018: nell'ambito dei District Days organizzati dall'Area Vasta 3 dell'ASUR MARCHE ha tenuto docenza interattiva rivolta ai Medici di Medicina Generale su molteplici tematiche di patologia professionale, di volta in volta in sinergia con clinici</p>					

specialisti per i vari ambiti di interesse.

Anno accademico 2012-13: docente per il modulo formativo **“Epidemiologia – rischi da sostanze chimiche”** nell’ambito del master universitario di 2° livello “Sicurezza nella gestione dei chemicals e implementazione dei regolamenti REACH e CLP” dell’Università degli Studi di Camerino (Macerata)

2014 marzo 06: co-docenza con il dott. Dario MIRABELLI nell’ambito del corso di formazione *“L’attività di indagine per i tumori amianto-correlati: nuove teorie interpretative e ricadute sulle sentenze”*, organizzato dalla AUSL di Bologna e tenutosi in Bologna – sede del Dipartimento di Sanità Pubblica – via Gramsci 11

Anni scolastici 2015-16, 2016-17 e 2017-18: ha tenuto docenza interattiva con insegnanti e allievi dell’Istituto Tecnico Industriale *“Enrico Mattei”* di Recanati sui temi della percezione individuale e collettiva del rischio occupazionale e della definizione delle reti relazionali per l’affrontamento di pericoli e rischi in ambiente di lavoro.

2015 novembre 26: docenza su **“Le patologie asbesto-correlate neoplastiche e non. La relazione dose-risposta tra esposizione ad amianto e patologie neoplastiche”** nell’ambito del corso *“Comunicazione dei rischi legati all’amianto per la popolazione e per i lavoratori ex-esposti / esposti”* tenutosi a Senigallia AN ed organizzato da SPreSAL Senigallia - ASUR MARCHE area vasta n. 2

2016 marzo 19: ha organizzato e condotto un’iniziativa di informazione e sensibilizzazione sul tema del rischio da erbicidi, con particolare riguardo al tema di stringente attualità del rischio cancerogeno da *glyphosate*, rivolta al personale degli Uffici Tecnici dei nove Comuni compresi nella competenza territoriale del Servizio di cui è stato responsabile.

2016 febbraio 2 – 13: ha organizzato e condotto, assieme al dr. Stefano SILVESTRI dell’ISPO – Istituto Studi e Prevenzione Oncologica della Regione Toscana – Firenze, la mostra didattica BASTAMIANTO, esposta presso locali dell’Istituto di Istruzione Superiore *“Leonardo da Vinci”* di Civitanova Marche; in tale ambito ha svolto docenza nell’ambito di due riunioni pubbliche di presentazione dell’iniziativa ed ha condotto visite guidate per gruppi di studenti delle scuole medie superiori, di studenti del corso di laurea in Tecniche della Prevenzione di UNIVPM – Ancona, di lavoratori attualmente esposti ad amianto, di persone già professionalmente esposte ad amianto, di professionisti della prevenzione e di rappresentanti delle istituzioni pubbliche

Anno scolastico 2016-17: ha tenuto docenza sul rischio cancerogeno e sui rischi da stress lavoro-correlato agli allievi del Corso Universitario di Infermieristica – sede di Macerata.

2017 marzo 27 e aprile 05 (due edizioni) – docenza teorico-

	<p>pratica nell'ambito del corso <i>“I tumori professionali. Criteri e metodi per la valutazione dell'esposizione e la sorveglianza sanitaria ed epidemiologica”</i> tenutosi a Viterbo ed organizzato da AUSL VITERBO, REGIONE LAZIO e SNOP</p> <p>2017 aprile 22:– docenza su “Dal disagio economico al disagio sociale e di salute” nell'ambito del corso <i>“Globalizzazione e Salute; filo diretto tra prevenzione e comunicazione”</i> tenutosi a Cesena e organizzato da AUSL Cesena e Ordine dei Giornalisti dell'Emilia-Romagna.</p> <p>2017 dicembre 15: docenza sui tumori professionali nell'ambito del corso nazionale “MALATTIE PROFESSIONALI: DALLA RICERCA ATTIVA ALLE MODALITA' DI RICONOSCIMENTO” organizzato a Roma da INCA CGIL per la propria rete di medici di Patronato.</p> <p>2017 febbraio – 2019 luglio: su richiesta della Protezione Civile della Regione Marche, ha organizzato e condotto ventitre edizioni di un modulo formativo breve, di natura essenzialmente pratica, con esame diretto di un campionario didattico <i>ad hoc</i>, per il riconoscimento “a vista” dei materiali contenenti amianto (MCA), espressamente rivolto agli operai coinvolti nella rimozione e/o nella selezione delle macerie derivanti dagli eventi sismici che hanno coinvolto il Maceratese, l'Ascolano e il Fermano tra l'agosto 2016 e il gennaio 2017</p>
<p><u>Corsi, congressi, convegni e seminari (selezione di alcune esperienze maggiormente significative per il presente contesto)</u></p>	<p>2006 marzo: partecipazione, con due relazioni, al convegno internazionale <i>Salud ocupacional y ambiental: realidades diversas</i>. organizzato in Quito (Ecuador) da IFA – Quito, Istituto Superiore di Sanità – Roma, Fondazione Ramazzini - Modena / CONASA – Quito.</p> <p>2016 gennaio 28 – relatore, con una presentazione dal titolo “Esperienze di mappatura del rischio cancerogeno nelle Marche: la matrice lavoro-esposizione CAR-MAP”, al workshop “Cancerogeni in ambiente di lavoro” tenutosi a Padova ed organizzato dalla Regione del Veneto e dalle AULSS 9 di Treviso e 16 di Padova.</p> <p>2016 giugno 16 – relatore al workshop “I tumori professionali: causalità e governo dell'incertezza. Primo modulo: linee di indirizzo e azioni del sistema pubblico per l'applicazione del programma sui cancerogeni occupazionali e i tumori professionali nel contesto del Piano Nazionale della Prevenzione 2014-18”.</p> <p>2016 settembre 26 – relatore al seminario “I procedimenti penali per i tumori professionali: giustizia o ingiustizia ?” tenutosi presso il Senato della Repubblica in Roma.</p> <p>2016 settembre 30 – relatore al corso di formazione su valutazione e fronteggiamento dello stress lavoro-correlato dedicato ai componenti del gruppo di valutazione di ASUR MARCHE – area vasta 3 – Civitanova Marche (Macerata).</p>

	<p>2016 ottobre 19 – relatore al convegno “REACH” - “L'applicazione dei regolamenti REACH e CLP nei luoghi di vita e di lavoro” tenutosi ad Bologna e organizzato da Regione Emilia-Romagna, INAIL, Servizio Sanitario Regionale Emilia-Romagna, Agenzia Chimica Europea (ECHA) e Coordinamento delle Regioni e Province Autonome.</p> <p>2016 novembre 12 – co-autore della relazione dal titolo “Il Registro Nazionale dei Tumori Naso-Sinusali (ReNaTuNS)” presentata dalla collaboratrice dr.ssa Cristiana PASCUCCI al 4° corso di aggiornamento in otorinolaringoiatria ENDORL tenutosi in Montegranaro (Fermo).</p> <p>2016 dicembre 16 e 2017 gennaio 11 – relatore al corso “Dalla valutazione dell'esposizione ad agenti cancerogeni alla individuazione dei lavoratori professionalmente esposti ed ex-esposti. Focus sui lavoratori ex esposti ad amianto.” tenutosi a Senigallia (Ancona) ed organizzato da ASUR MARCHE.</p> <p>2017 gennaio 12 – relatore, con una presentazione dal titolo “Profili di salute, welfare e prevenzione: far fronte ai cambiamenti” nell'ambito del workshop “La prevenzione tra oggi e domani” tenutosi a Bologna ed organizzato da SNOP – Società Nazionale degli Operatori della Prevenzione.</p> <p>2017 dicembre 02 – relatore, con una presentazione dal titolo “Tumori del basicranio di origine professionale”, nell'ambito del convegno “Le patologie di confine tra Neurochirurgia – ORL – Oftalmologia” tenutosi a Pesaro ed organizzato da Ospedali Riuniti Marche Nord, ASUR MARCHE – Area Vasta 1, Ordine dei Medici ed Odontoiatri della Provincia di Pesaro e Urbino e Società Italiana di Neurochirurgia.</p> <p>2017 giugno 28-30 – relatore, con tre presentazioni rispettivamente su epidemiologia attuale del cancro da lavoro in Italia, valutazione del rischio attribuibile all'occupazione negli studi sul cancro e sul rischio cancerogeno attuale da formaldeide, nell'ambito del workshop CANC TUM 2018 tenutosi a Civitanova Marche Alta, organizzato da ARS MARCHE, ASUR MARCHE e SNOP</p>
<p><u>Produzione scientifica</u></p> <p>SCHEDA 1 - “PRODUZIONE SCIENTIFICA INDICIZZATA IN PUBMED – MEDLINE”</p> <p>SCHEDA 2 - “ALTRA PRODUZIONE SCIENTIFICA EDITA A STAMPA – SELEZIONE DEI LAVORI DI MAGGIOR RILIEVO”</p> <p>SCHEDA 3 - “ALTRA PRODUZIONE SCIENTIFICA</p>	<p>SCHEDA 1 - “PRODUZIONE SCIENTIFICA INDICIZZATA IN PUBMED – MEDLINE”</p> <p>1) CALISTI R. La “nuova direttiva cancerogeni” dell'Unione Europea: gli impegni che ci attendono, le nuove opportunità che ci si presentano (e non dobbiamo sprecare) in Italia. Giornale Italiano di Medicina del Lavoro e Igiene Industriale, 2019; 41(3): 193-201.</p> <p>2) STOPPONI R, CARACENI E, MARRONARO A, MAMMANA G, MASSACESI S, TOTO' AR, CALISTI R Feasibility study for interspecialistic collaboration in active research of urotelic neoplasms of professional origin. Arch Ital Urol Androl 2018; 90(3): 176-180.</p>

DISPONIBILE SOLO *ON LINE* –
SELEZIONE DI ALCUNI
MATERIALI DI RILIEVO NEL
PRESENTE CONTESTO

- 3) MARINACCIO A et al tra cui CALISTI R **Letter concerning: Response to: “The epidemiology of malignant mesothelioma in women: gender differences and modalities of asbestos exposure”** Occ Env Med 2018, 75(11): 844-845.
- 4) MARINACCIO A et al tra cui CALISTI R **The epidemiology of malignant mesothelioma in women: gender differences and modalities of asbestos exposure.** Occ Env Med - Epub dicembre 2017 - 2018, 75(4): 254-262.
- 5) BINAZZI A et al tra cui CALISTI R **Sinonasal cancer in the Italian National Surveillance System: epidemiology, occupation and public health implication.** Am J Ind Med 2018, 61(3): 239-250.
- 6) CALISTI R, BALLATORI G **Fatal silicosis in a funeral arts' craftsman.** Med Lav 2016; 107, 6: 478-484.
- 7) STOPPONI R, TACCONI C, FOLLETTI I, CALISTI R, SIRACUSA A **Upper airway and eye involvement in polyurethane shoe soles production workers.** G Ital Med Lav Erg 2016;38:2,89-95.
- 8) BUGIANI M, CALISTI R, MAGNANI C, MERLER E, MIRABELLI D **Commento su: Zocchetti C. Il mesotelioma e la anticipazione degli eventi.** Med Lav 2015;106:431-446. Med Lav 2016;107(3):243-247.
- 9) CALISTI R **Interstitial lung disease in a female worker sensitized to epoxy resins: a case report submitted to discussion.** Med Lav 2016;107(1):713.
- 10) MARINACCIO A, BINAZZI A, BONAFEDE M et al (tra cui CALISTI R) **Malignant mesothelioma due to non-occupational asbestos exposure from the Italian national surveillance system (ReNaM): epidemiology and public health issues.** Occup Environ Med 2015;72(9):648-55.
- 11) CORFIATI M, SCARSELLI A, BINAZZI A et al (tra cui CALISTI R coll) **Epidemiological patterns of asbestos exposure and spatial clusters of incident cases of malignant mesothelioma from the Italian national registry.** BMC Cancer 2015;15:286
- 12) PARODI S, MERLO DF, RANUCCI A et al (tra cui CALISTI R coll) **Risk of neuroblastoma, maternal characteristics and perinatal exposures: the SETIL study.** Cancer Epidemiol 2014;38(6):686-94
- 13) MILIGI L et al (tra cui CALISTI R coll) **Risk of childhood leukaemia and non-Hodgkin's lymphoma after parental occupational exposure to solvents and other agents: the SETIL Study.** Occup Environ Med 2013;70(9): 684-55
- 14) BINAZZI A, SCARSELLI A, CORFIATI M et al (tra cui

- CALISTI R) **Sorveglianza epidemiologica del mesotelioma per la prevenzione dell'esposizione ad amianto anche in contesti non tradizionali.** *Epidemiol Prev* 2013;37(1):35-42.
- 15) MARINACCIO A et al. (tra cui CALISTI R) **Pleural malignant mesothelioma epidemic; incidence, modalities of asbestos exposure and occupations involved from the Italian National Register.** *Int J Cancer*, 2012; 130(9): 2146-54 - Epub 2011 Sep 27.
- 16) CAMPO L, CALISTI R, POLLEDRI E, BARRETTA F, STOPPONI R, MASSACESI S, BERTAZZI PA, FUSTINONI S **Valutazione dell'esposizione a idrocarburi policiclici aromatici in addetti ad opere di asfaltatura autostradale mediante misura di 1-idrossipirene urinario.** *Med Lav* 2011, 102(6): 484-493.
- 17) MARSILI D, COMBA P, BRUNO C, CALISTI R, MARINACCIO A, MIRABELLI D, PAPA L, HARARI R **La prevención de las patologías del asbesto: perspectivas operativas de la cooperación italiana con los países de América Latina.** *Rev Salud Pública*. 2010, 12(4): 682-692.
- 18) BRACCI M, CALISTI R, STRAFELLA E, GOVERNA M, SANTARELLI L **L'algoritmo LaboRisCh, uno strumento per la valutazione del rischio da agenti chimici: gestione dell'incertezza scientifica.** *Epidemiol Prev* 2008, 32(6):315-318.
- 19) STRAFELLA E, BRACCI M, CALISTI R, GOVERNA M, SANTARELLI L **Laborisch; un algoritmo per la valutazione dei rischi per la salute da agenti chimici nei laboratori di ricerca e negli ambienti di lavoro affini.** *Med Lav* 2008, 99(3):199-211.
- 20) MIRABELLI D, CALISTI R, BARONE ADESI F, FORNERO E, MERLETTI F, MAGNANI C **Excess of mesotheliomas after exposure to chrysotile in Balangero, Italy.** *Occup Environ Med* 2008 Jun 4.
- 21) RICHIARDI L, MIRABELLI D, CALISTI R et al. **Occupational exposure to diesel exhausts and risk for lung cancer in a population-based case-control study in Italy.** *Ann Oncol* 2006 17(12):1842-7.
- 22) MERLER E., BIZZOTTO R., CALISTI R et al **Mesotheliomas among Italians, returned to the home country, who worked when migrant at a cement-asbestos factory in Switzerland.** *Soz Praventivmed* 2003, 48: 65-69.
- 23) CALISTI R **Per la distinzione tra prevenzione, diagnosi e cura.** *Epidemiol Prev* 2003, 27: 5.
- 24) MIRABELLI D, CHIUSOLO M, CALISTI R, MASSACESI S, RICHIARDI L, NESTI M, MERLETTI F **Database of occupations and industrial activities that involve the risk of pulmonary tumors.** *Epidemiol Prev* 2001 Jul-Oct; 25(4-5): 215-21.

- 25) ASCOLI V, CALISTI R, CARNOVALE-SCALZO C, NARDI F **Malignant pleural mesothelioma in bakers and pastry cooks.** Am J Ind Med 2001 Oct; 40(4): 371-373.
- 26) CALISTI R **“Effetto lavoratore sano” o “effetto popolazione generale esposta” ?** Epidemiol Prev 1997, 21: 4-5.
- 27) CALISTI R, ROBERTI A, DE GIULI P **Fibre di nylon e possibile patologia polmonare.** Med Lav 1995, 4: 360-362.
- 28) CALISTI R, DE GIULI P, GHIONE GL **An update of cancer mortality among chrysotile asbestos miners in Balangero, Northern Italy.** Br J Ind Med 1992, 49 – 2: 144.
- 29) COSTELLATI L, GUGLIELMIN AM, CALISTI R, SGARZI A, GHELLI C **Dispersione di fibre di asbesto e fibre minerali artificiali (MMMF) all’interno di cabine di autocarri: una possibile esposizione degli autotrasportatori.** Med Lav 1991, 82(6): 510-514.
- 30) CALISTI R, SGARZI A, ARDISSONE S, BERNARDI P, DI FEDERICO E, DE RUGGIERO N **Asbestosi in un autotrasportatore: caso clinico e analisi dell’esposizione.** Med Lav 1991, 82(1): 30-37.
- 31) TAGLIAVENTO G, CALISTI R, MOSCA A, LEONI T, MORGANTI GM, GOVERNA M **Effetti a lungo termine della polineuropatia dei calzaturieri.** Boll Soc It Biol Sper 1987 28; 63(2): 147-153.
- 32) GOVERNA M, CALISTI R, COPPA G, TAGLIAVENTO G, COLOMBI A, TRONI W **Urinary excretion of 2,5-hexanedione and peripheral polyneuropathies in workers exposed to hexane.** J Tox Env Health 1987, 20: 219-228.
- 33) CALISTI R, TAGLIAVENTO G, CAGLIOTI S, GOVERNA M **Analisi di dati elettroencefalografici in un campione di soggetti normali.** Boll Soc It Biol Sper 1985, 3 LXI: 433-440.
- 34) GOVERNA M, TAGLIAVENTO G, MARTINI M, CALISTI R **La polineuropatia dei calzaturieri.** Recenti Prog Med 1984 75(5): 514-529.

**SCHEDA 2 - “ALTRA PRODUZIONE SCIENTIFICA
EDITA A STAMPA – SELEZIONE DEI LAVORI DI
MAGGIOR RILIEVO”**

- 1) CALISTI R, BARONE-ADESI F, MERLETTI F **Rischio di cancro attribuibile ad agenti occupazionali nella popolazione generale e in gruppi di lavoratori esposti.** in atti del workshop CANC TUM 2018, Roma, Aracne: 43-57.
- 2) CALABRESI C, CALISTI R **L’evidenza dei tumori professionali in Italia: trend temporali, differenze territoriali, ricadute assicurative e penali, opportunità per la prevenzione. Idee e prospettive.** in atti del workshop CANC TUM 2018, Roma, Aracne: 115.141.

- 3) CALISTI R, ISOLANI L Dal “fondo ambientale indoor” all’esposizione occupazionale “qualificata” alla formaldeide; aspetti legislativi in Italia (riflessioni sull’applicazione degli articoli 242 e 243 del DLgs 81/08). in atti del workshop CANC TUM 2018, Roma, Aracne: 371-383.
- 4) CALISTI R, ISOLANI L, MEI R **Formaldehyde exposure patterns in a set of Italian indoor workplaces with and without specific emission sources - 2011-2018.** It J Occup Environ Hyg, 2018, 9(4): 165-175.
- 5) CALISTI R **Ragioni e criticità dell’esperienza della “Casa degli RLS” nelle Marche.** Quaderni della Sicurezza AiFOS, 2018, 4: 80-89.
- 6) MUSCARELLA C, RUSSO MT, MALAGUTI ALIBERTI L, CALISTI R **Il significato dei valori limite di esposizione professionale per gli agenti chimici pericolosi, cancerogeni e mutageni nell’ambito del REACH e del Digs 81/08.** in atti del convegno nazionale “REACH 2018” organizzato da Regione Emilia-Romagna, INAIL, Servizio Sanitario Regionale Emilia-Romagna, Agenzia Chimica Europea (ECHA) e Coordinamento delle Regioni e Province Autonome, 2018, 43-62.
- 7) CALISTI R, PASCUCCI C, MASSACESI S **Il Registro Nazionale dei Tumori Naso-Sinusali (ReNaTuNS): cos’è, a che cosa serve.** in atti del convegno nazionale ENDORL – Aggiornamenti in Otorinolaringoiatria, 2016 novembre 16: 89-96.
- 8) CALISTI R **Il rischio cancerogeno con e senza etichetta: lo scenario, gli interpreti, le sostanze e la sostanza del problema.** in atti del convegno nazionale “REACH 2016” - “L’applicazione dei regolamenti REACH e CLP nei luoghi di vita e di lavoro” Bologna, Regione Emilia-Romagna, INAIL, Servizio Sanitario Emilia-Romagna, ECHA e Coordinamento delle Regioni e Province Autonome, 2016 ottobre 19-20: 139-162
- 9) MARINACCIO A et al. tra cui CALISTI R **Il Registro Nazionale dei Tumori Naso-Sinusali (ReNaTuNS). Evidenze epidemiologiche, quadro di riferimento, risultati dell’attività di sorveglianza. Primo rapporto.** Roma, INAIL, 2016
- 10) PRINCIPI M, PIERONI C, AGOSTINELLI E, SANTARELLI L, RIMINI R, CALISTI R **Gli infortuni stradali lavorativi nelle Marche: soggetti ed aree a rischio.** It J Occup Environ Hyg 2016, 7(1): 4-14
- 11) CALISTI R **Perché si scontrano (o esplodono) i treni ? (Giugno 2009 – Settembre 2016).** Dossier Ambiente 2016; 116: 137-9
- 12) MAGNANI C, MIRABELLI D, BARONE_ADESI F, CALISTI R, COMPAGNONI R, FUBINI B, SILVESTRI S, TERRACINI B **Letter to the editors about ILGREN**

- et al “Critical reappraisal of Balangero chrysotile and mesothelioma risk.” *Ep Biostat Pub Health* 2015, 12(3) – e-11367:1-3
- 13) MARINACCIO A et al tra cui CALISTI R *Il Registro Nazionale dei Mesoteliomi. Quinto rapporto.* Roma, INAIL, 2015.
- 14) CALISTI R **Il significato dei valori limite d'esposizione professionale per gli agenti chimici pericolosi in raffronto ai DNEL e DMEL.** in atti del convegno nazionale “*RISCH 2014*” *L'aggiornamento della valutazione del rischio da agenti chimici pericolosi, cancerogeni e mutageni.* – Modena 2014 settembre 18: 211-238.
- 15) STRAFELLA E, BRACCI M, STAFFOLANI S, CALISTI R, SANTARELLI L **Laborisch algorithm for chemical hazard evaluation in research laboratories: updating to European Regulation n: 1271/2008 and implementation for safety risk assessment.** *It J Occ Env Hygiene* 2011 2(4): 196-202.
- 16) CALISTI R, MATTIOLI A, BODO P **La valutazione dell'esposizione agli agenti cancerogeni e/ mutageni.** Atti del Convegno “*RISCH 2011*” *Le nuove valutazioni del rischio da agenti chimici pericolosi e dell'esposizione ad agenti cancerogeni e mutageni.* – Modena 2011 settembre 22: 115-146.
- 17) CAPACCI F, FERRARI D, FERRARIS F, MATTIOLI A, BODO P, CALISTI R **Il ruolo dell'Organo di Vigilanza nel miglioramento del processo di gestione del rischio chimico e/o dell'esposizione.** Atti del Convegno *RISCH 2011 Le nuove valutazioni del rischio da agenti chimici pericolosi e dell'esposizione ad agenti cancerogeni e mutageni.* – Modena 2011 settembre 22: 307-313.
- 18) CALISTI R **Lavoratori esposti, non esposti e potenzialmente esposti ad agenti cancerogeni e mutageni.** Atti del Convegno *RISCH 2010 Le sostanze pericolose nei luoghi di lavoro.* – Modena 2010 ottobre 7.
- 19) CALISTI R **El reconocimiento en via judicial del mesotelioma pleural y cancer del pulmòn por asbesto.** in *Cooperazione scientifica Italia (ISS) Ecuador (IFA). La prevenzione delle patologie da amianto: un problema di sanità pubblica.* Rapporti ISTISAN, Roma, Istituto Superiore di Sanità / IFA Quito (Ecuador) 2009, 90-109.
- 20) CALISTI R. **Il titolo IX del Dlgs 81/08: l'indispensabile sinergia fra lo Stato e le Regioni per un'applicazione omogenea della normativa sul territorio nazionale.** Atti del Convegno “*RISCH 2008*” *Sostanze pericolose.*

Agenti chimici pericolosi, mutageni e l'amianto. – Modena 2008 ottobre 9: 55-60.

- 21) CALISTI R, ASTUTI MC, MENNUCCI V, PAPA L, TITTARELLI P “**Il “rischio chimico per la salute negli ambienti di lavoro.** materiali di lavoro (fascicolo cartaceo 1-32 + CD) per i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS). Regione Marche – ASUR MARCHE – zona territoriale n. 8 – INAIL Marche, 2007.
- 22) CALISTI R, ASTUTI MC, MENNUCCI V, PAPA L, TITTARELLI P “**Il “rischio chimico per la salute negli ambienti di lavoro.** fascicolo cartaceo 1-32 + CD per i Responsabili dei Servizi di Prevenzione e Protezione (RSPP). Regione Marche – ASUR MARCHE – zona territoriale n. 8 – INAIL Marche, 2007
- 23) CALISTI R, STOPPONI R **Stima delle esposizioni e dei rischi occupazionali; e ambientali: modelli a basso impatto tecnologico ed economico.** Rapporti ISTISAN, Roma, Istituto Superiore di Sanità / IFA Quito (Ecuador) 2006: 89-108.
- 24) STOPPONI R, QUAGLIO F, COCHEO V, SACCO P, COTTICA D, CALISTI R **Monitoraggio ambientale di isocianati in aziende marchigiane produttrici di soles per calzature.** Giornale degli Igienisti Industriali 2006; 31(3): 231-5.
- 25) CALISTI R, STOPPONI R, ASTUTI MC **Il progetto della Regione Marche sul rischio chimico occupazionale 2003-2005.** in Atti del Convegno “*Il rischio chimico occupazionale: esperienze di valutazione e proposte di bonifica.*” INAIL – Regione Marche Abbadia di Fiastra – Tolentino MC 20.12.2005: 7-23.
- 26) ORFEI G, ASTUTI MC, MINNETTI L, MEI R. CALISTI R **Esperienze di misura dell’esposizione a solventi in aziende marchigiane della produzione di soles in poliuretano per calzature.** AIDII Giornale degli Igienisti Industriali 2004 29, 4: 250-257.
- 27) MEI R., ORFEI G., CALISTI R. **Esposizione a solventi nella produzione di oggettistica in resina poliestere.** AIDII - Giornale degli Igienisti Industriali 2004 29,1: 49-53.
- 28) CALISTI R. **Definizione di priorità attuali per la prevenzione del cancro occupazionale in Italia.** Boll SNOP 2003, 60: 18-20.
- 29) CALISTI R **Le orme del cancro occupazionale: appunti sul rintracciare gli agenti causali, definire gli esposti, identificare i casi attribuibili, attuare gli interventi di prevenzione oggi possibili in Italia.** Boll SNOP 2003, 60: 24-32
- 30) BARBIERI PG, CALISTI R **About one case of acute**

silicosis: a current risk in the rubber industry. in *Proceedings of the 3° International Symposium on Silica, Silicosis, Cancer and Other Diseases Santa Margherita Ligure 21-25.10.2002*. Med Lav. 2002; 93 (suppl): S67-S68 (Article in Italian)

- 31) CALISTI R **Le esposizioni occupazionali, para ed extra-occupazionali ad amianto e le patologie da amianto: presentazione generale.** in Atti dei Seminari Monotematici di Aggiornamento in Medicina del Lavoro. Ordine dei Medici della Provincia di Ancona, 2001: 74-82.
- 32) CALISTI R, GIGLI F **La classificazione dei legni ai fini della valutazione del rischio di cancerogenicità di cui al Dlgs 66/2000: criteri e misure di prevenzione per la gestione del problema.** in Atti dei Seminari Monotematici di Aggiornamento in Medicina del Lavoro. Ordine dei Medici della Provincia di Ancona: 83-87.
- 33) SILVESTRI S, MAGNANI C, CALISTI R, BRUNO C **The experience of the Balangero chrysotile asbestos mine in Italy: health effects among workers mining and milling asbestos and the health experience of persons living nearby.** in *The health effects of chrysotile asbestos*. The Canadian Mineralogist – Special Publication 5 2001, 177-186.
- 34) CALISTI R, DE GIULI P, GIARDINO R **Pneumopatie ad esordio acuto nei lavoratori marittimi.** Boll SNOP 1996, 27: 44-46
- 35) ANTONICELLI L, ARCALENI R, CALISTI R, TAGLIAVENTO G **L'uso di fibre minerali artificiali nella cantieristica: un'alternativa sicura all'amianto ?** in Atti del Convegno Inquinamento da polveri nelle aree portuali: rischi ambientali e tutela della salute Ancona 28-29.06.1985: 179-188.

SCHEDA 3 - "ALTRA PRODUZIONE SCIENTIFICA DISPONIBILE SOLO ON LINE – SELEZIONE DI ALCUNI MATERIALI DI RILIEVO NEL PRESENTE CONTESTO

- CALISTI R et al **Esposti ed ex esposti a formaldeide. Prime indicazioni per un'applicazione efficace della normativa (classificazione dei lavoratori, sorveglianza sanitaria *ad hoc*, registrazione degli esposti ed ex-esposti a cancerogeni occupazionali, azioni di prevenzione e di monitoraggio).** Emissione 2016 mar 09
- PERTICAROLI P et al tra cui CALISTI R **Esposti ed ex esposti ad amianto. Prime indicazioni per**

	<p>un'applicazione efficace della normativa (classificazione dei lavoratori, sorveglianza sanitaria <i>ad hoc</i>, registrazione degli esposti ed ex-esposti a cancerogeni occupazionali, azioni di prevenzione e di monitoraggio). Emissione 2016 dic 09</p> <ul style="list-style-type: none"> - CALISTI R et al Applicazione degli artt. 236, 242, 243 e 244 del Dlgs 81/08. Valutazione dell'esposizione ad agenti cancerogeni e del rischio che ne consegue. Indicazioni per la classificazione dei lavoratori come "professionalmente esposti ad agenti cancerogeni", la loro conseguente registrazione e lo svolgimento di programmi di sorveglianza sanitaria <i>ad hoc</i>. La questione degli ex-esposti ad agenti cancerogeni in ambiente di lavoro. Emissione 6.0 - 2016 set 06 - CALISTI R Polveri di legno in un laboratorio scolastico. Centro Documentazione sui Rischi e i Danni da Lavoro - SPreSAL Civitanova Marche - ASUR MARCHE AV3 - report n. 137 - 2015 marzo 25 - CALISTI R Gestione dell'idoneità a mansioni lavorative specifiche per i soggetti allergici al lattice di gomma (latex). Centro Documentazione sui Rischi e i Danni da Lavoro - SPreSAL Civitanova Marche - ASUR MARCHE AV3 - report n. 136 - 2014 gennaio 11 - CALISTI R Gestione dell'idoneità a mansioni lavorative specifiche per i soggetti allergici al lattice di gomma (latex). Centro Documentazione sui Rischi e i Danni da Lavoro SPreSAL Civitanova Marche - ASUR MARCHE AV3 - report n. 128 - 2011 novembre 24 - CALISTI R Rischi correlabili all'impiego di impianti fotovoltaici. Centro Documentazione sui Rischi e i Danni da Lavoro - SPreSAL Civitanova Marche - ASUR MARCHE AV3 - report n. 135 bis - 2013 agosto 13 - CALISTI R Etilene ossido (EtO) - CAS N° 75-21-8. Profilo di pericolosità per la salute umana e indicazioni per la definizione di un valore-limite di esposizione professionale (VLEP). Centro Documentazione sui Rischi e i Danni da Lavoro - SPreSAL Civitanova Marche - ASUR MARCHE AV3 - report n. 128 - 2011 novembre 24 - CALISTI R Esposizioni ad agenti chimici derivati dai toner per fotocopiatrici e stampanti laser. Indicazioni per la considerazione di tali agenti nel processo di valutazione dei rischi ai fini del Dlgs 81/08. Centro Documentazione sui Rischi e i Danni da Lavoro - SPreSAL Civitanova Marche - ASUR MARCHE ZT8 - report n. 127 - 2011 ottobre 21 - CALISTI R Esposizioni occupazionali e rischio di
--	---

leucemie, linfomi, mieloma multiplo, con focus sull'industria della gomma. Centro Documentazione sui Rischi e i Danni da Lavoro - SPreSAL Civitanova Marche - ASUR MARCHE ZT8 - report n. 126 – 2011 agosto 02

- **CALISTI R Effetti della cessazione del fumo di tabacco sul rischio di cancro della vescica.** Centro Documentazione sui Rischi e i Danni da Lavoro - SPreSAL Civitanova Marche - ASUR MARCHE ZT8 - report n. 123 – 2011 aprile 22
- **CALISTI R La broncopneumopatia cronica ostruttiva (BPCO) e i suoi agenti causali, con focus su quelli legati agli ambienti di lavoro.** Centro Documentazione sui Rischi e i Danni da Lavoro - SPreSAL Civitanova Marche - ASUR MARCHE ZT 8 - report n. 122 – 2011 gennaio 17
- **CALISTI R Profilo di pericolosità di agenti distaccanti basati sul solvente 1-bromopropano.** Centro Documentazione sui Rischi e i Danni da Lavoro - SPreSAL Civitanova Marche - ASUR MARCHE ZT 8 - report n. 119 – 2011 febbraio 18
- **CALISTI R Rischi da fumo di tabacco passivo (ETS).** Centro Documentazione sui Rischi e i Danni da Lavoro - SPreSAL Civitanova Marche - ASUR MARCHE ZT 8 - report n. 118 bis – 2011 novembre 26
- **CALISTI R Tutela della salute dei lavoratori in edilizia.** Centro Documentazione sui Rischi e i Danni da Lavoro - SPreSAL Civitanova Marche - ASUR MARCHE ZT 8 - report n. 117 – 2006 maggio 16
- **CALISTI R Tossici, mutageni, cancerogeni: gli “agenti chimici” nell’interazione patogena con l’organismo negli ambienti di lavoro. in dispensa del corso “Introduzione all’igiene industriale: il rischio chimico negli ambienti di lavoro.”** AIDII – ASL 8 CIVITANOVA MARCHE MC 1° ed 7, 9, 10, 11.10.2002 + 2° ed 10, 11, 12, 13.12.2002
- **CALISTI R Rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori nel comparto calzaturiero.** Centro Documentazione sui Rischi e i Danni da Lavoro SPreSAL ASL 8 – CIVITANOVA MARCHE - report n. 27/bis 2002
- **CALISTI R Inidoneità al lavoro, incapacità al lavoro, invalidità nel contesto socio-occupazionale italiano.** Centro Documentazione sui Rischi e i Danni da Lavoro SPreSAL ASL 8 – CIVITANOVA MARCHE - report n. 63 2001

	<ul style="list-style-type: none"> - CALISTI R Sorveglianza sanitaria degli ex-esposti ad amianto: basi razionali e protocolli d'indagine. Centro Documentazione sui Rischi e i Danni da Lavoro SPreSAL ASL 8 – CIVITANOVA MARCHE - report n. 54 2001 - CALISTI R Il controllo del rischio da amianto e la prevenzione delle patologie da amianto. Centro Documentazione sui Rischi e i Danni da Lavoro SPreSAL ASL 8 – CIVITANOVA MARCHE - report n. 53 - 2001 - CALISTI R Patologie da amianto. Centro Documentazione sui Rischi e i Danni da Lavoro SPreSAL ASL 8 – CIVITANOVA MARCHE report n. 52 - 2001 - CALISTI R Le esposizioni occupazionali, para- ed extra-occupazionali ad amianto e le patologie da amianto – presentazione generale. Centro Documentazione sui Rischi e i Danni da Lavoro SPreSAL ASL 8 – CIVITANOVA MARCHE - report n. 46/bis 2-001 - CALISTI R Il “rischio chimico“ nell’ambito del lavoro domestico delle casalinghe. Centro Documentazione sui Rischi e i Danni da Lavoro SPreSAL ASL 8 – CIVITANOVA MARCHE - report n. 43 - 2001 - CALISTI R Coloranti azoici per materie plastiche e possibilità di rilascio di amine aromatiche. Centro Documentazione sui Rischi e i Danni da Lavoro - SpreSAL ASL 8 – CIVITANOVA MARCHE - report n. 28 - 2000 - CALISTI R Il “rischio chimico“ negli ambienti di lavoro. Centro Documentazione sui Rischi e i Danni da Lavoro - SPreSAL ASL 8 – CIVITANOVA MARCHE - report n. 4/ter - 2000
<p><u>Attività di ricerca</u></p> <p><i>Elencare le singole attività di ricerca pertinenti svolte.</i></p>	<p>Dal 1995 ha maturato esperienza nella ricerca epidemiologica, in particolare tramite attività di attribuzione delle esposizioni occupazionali e dei nessi di causa per le malattie professionali, negli studi sui mesoteliomi maligni (BIOMED, ReNaM - Registro Nazionale dei Mesoteliomi del Piemonte e della Marche), sulle leucemie, i linfomi e i neuroblastomi cerebrali dell’infanzia (SETIL), i carcinomi polmonari (Studio Europeo – centro italiano di Torino), gli adenocarcinomi del naso e dei seni paranasali (a partire da esperienze-pilota per il ReNaTUNS – Registro Nazionale dei Tumori del Naso e dei Seni Paranasali a loro tempo coordinate in sede nazionale dall’ISPESL), i tumori “a bassa frazione eziologica occupazionale” (OCCAM SDO – studio promosso da Istituto Nazionale Tumori di Milano e ISPESL).</p> <p>Collabora al funzionamento ordinario dei seguenti “registri</p>

	<p>tumori”: Registro Nazionale Mesoteliomi (ReNaM); Registro Nazionale dei Tumori Naso-Sinusali (ReNaTuNS), per il quale dal dicembre 2009 è responsabile del relativo Centro Operativo Regionale (COR); Registro Nazionale dei Tumori a Bassa Frazione Eziologica Occupazionale (BFE – OCCAM), per il quale dal dicembre 2009 è responsabile del relativo Centro Operativo Regionale (COR).</p>
<p><u>Capacità e competenze personali, capacità e competenze organizzative, relazionali, tecniche, manageriali</u></p> <p><i>Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.</i></p>	<p>Ha acquisito competenze manageriali e relazionali particolarmente nell'ambito del master universitario di terzo livello (abilitante anche alla direzione generale di ASL) “Management delle organizzazioni sanitarie a rete” tenutosi dal maggio 2012 maggio al luglio 2013 presso l'Università Politecnica delle Marche – Facoltà di Economia e Commercio – Ancona - CRISS - Centro Regionale per l'Integrazione Socio-Sanitaria e del corso universitario di aggiornamento professionale “Il futuro della sanità pubblica e integrativa. Quali trasformazioni nelle relazioni di cura ?” tenutosi dal 24 marzo al 29 novembre 2014 presso l'Università Politecnica delle Marche – Facoltà di Economia e Commercio – CRISS - Centro Regionale per l'Integrazione Socio-Sanitaria - INPS Direzione Regionale Marche.</p>
<p><u>Ulteriori informazioni (selezione di alcune esperienze maggiormente significative per il presente contesto)</u></p>	<p>Dal 2006 componente del Network Italiano Silice (NIS).</p> <p>2006-2007 - <i>contributor</i> per l'Italia al report Analysis and assessment of the effects of the practical application of national legislation in safety and health at work. redatto da Labour Asociados – Madrid (Spagna) per la Commissione Europea – DG Lavoro, Affari Sociali e Pari Opportunità.</p> <p>Nel 2007 è stato componente del Gruppo Tecnico costituito presso il Ministero della Salute per l'elaborazione del decreto interministeriale per l'adozione della seconda lista nazionale di Valori Limite di Esposizione Professionale (VLEP), successivamente adottata in sede legislativa; da allora in avanti è stato più volte <i>consultant</i> del Coordinamento delle Regioni e Provincie Autonome per la valutazione di nuovi VLEP nazionali.</p> <p>Tra il 2007 e i primi mesi del 2008 ha partecipato all'elaborazione teorico-tecnica e alla materiale redazione del Titolo IX - Rischio chimico del Dlgs 81/08, come membro del relativo gruppo tecnico nell'ambito del quale era stato nominato quale rappresentante delle regioni e Provincie Autonome.</p>

Dal 2011 in avanti è stato responsabile scientifico di ASUR MARCHE per il progetto **“Strumenti per la gestione dei flussi dati nazionali relativi alla sorveglianza sanitaria dei lavoratori ed ai registri di esposizione ad agenti cancerogeni (ex artt. 40 e 243 D.Lgs 82/2008 e successive modifiche)”** di ISPESL – INAIL – Roma; in tale ambito è stato sviluppato il sistema informatico denominato **CAR-MAP** per la mappatura sistemica delle esposizioni a cancerogeni occupazionali, secondo una struttura di matrice lavoro-esposizione a più entrate. Il sistema è attualmente di proprietà di ASUR MARCHE.

Dal 2012 in avanti è stato responsabile scientifico per l'ASUR MARCHE per il progetto **“National epidemiological surveillance system for the prevention of occupational cancer cases”** di ISPO – Istituto Studi e Prevenzione Oncologica – Regione Toscana – Firenze.

2014: indicato dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni quale esperto di chiara fama in materia tossicologica e sanitaria per il Comitato consultivo per la determinazione e l'aggiornamento dei valori limite di esposizione professionale e dei valori limite biologici relativi agli agenti chimici di cui all'art. 232 del Dlgs 81/08.

2015: nominato dalla Regione Marche quale esperto componente del gruppo di lavoro nazionale del Coordinamento delle Regioni e Province Autonome per l'attuazione della linea di intervento del Piano Nazionale della Prevenzione 2014-18 riguardo ai cancerogeni occupazionali e ai tumori professionali.

2017: nuovamente indicato dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni quale esperto di chiara fama in materia tossicologica e sanitaria per il Comitato consultivo per la determinazione e l'aggiornamento dei valori limite di esposizione professionale e dei valori limite biologici relativi agli agenti chimici di cui all'art. 232 del Dlgs 81/08.

E' stato componente del sotto-gruppo di lavoro “a progetto” costituito presso il Ministero della Salute sulla tematica “Raffronto tra OEL e DNEL”, il quale ha operato da settembre 2017 a maggio 2018 nell'ambito delle funzioni nazionali di supporto al RAC – Risk Assessment Committee dell'ECHA – European CHEmical Agency, a fini di integrazione tra attività REACH e attività pertinenti all'applicazione del Dlgs 81/08; a maggio 2018 il suddetto sotto-gruppo di lavoro ha consegnato per tempo il final report per il quale era stato costituito, contenente proposte di azioni per l'armonizzazione tra regolamenti REACH e CLP e

	<p>Dlgs 81/08 riguardo a una lista di agenti cancerogeni selezionati.</p> <p>Da novembre 2018 componente del comitato consultivo per la determinazione e l'aggiornamento dei valori limite di esposizione professionale e dei valori limite biologici relativi agli agenti chimici di cui all'art. 232 del Dlgs 81/08.</p> <p>E' attualmente componente dell'Ufficio di Direzione della Società Nazionale degli Operatori della Prevenzione (SNOP).</p> <p>Per SNOP è attualmente nel board del progetto di collaborazione internazionale CREMED, presentato all'Unione Europea ad agosto 2018 dal prof. Francesco PALIDDA dell'Università di Genova, con il quale si propongono azioni di promozione della resilienza delle istituzioni e delle comunità locali in caso di disastri.</p> <p>Attualmente responsabile scientifico per ASUR MARCHE per la realizzazione delle attività di ricerca di cui a specifici accordi convenzionali con ISPRO Regione Toscana – Firenze nell'ambito del progetto “SORVEGLIANZA EPIDEMIOLOGICA DEI TUMORI PROFESSIONALI FINALIZZATA ALL'ATTIVAZIONE DEL SISTEMA DI MONITORAGGIO DEI RISCHI ONCOGENI OCCUPAZIONALI PREVISTO DALL'ART. 244 DEL D.LGS. 81/2008 E S.M.I.” e del progetto “Studi su rischi e fattori di rischio noti ed emergenti per la individuazione e prevenzione dei tumori professionali (BRIC ID 05/2016).</p> <p>Alla data del 16 luglio 2019 è accreditato di un punteggio di 25.10 nel portale internazionale della ricerca ResearchGate e in tale contesto risulta l'autore più letto dell'organizzazione di appartenenza (ASUR MARCHE).</p>
--	--

Si acconsente al trattamento dei dati personali forniti con il presente curriculum vitae ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e del decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

Civitanova Marche, 16 luglio 2019

dott. Roberto CALISTI

Le dichiarazioni contenute nel presente curriculum vitae sono rese ai sensi degli artt. 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, e successive modifiche ed integrazioni.

Civitanova Marche, 16 luglio 2019

dott. Roberto CALISTI

